



CITTÀ DI MONOPOLI
Assessorato alla Cultura

MONOPOLI
CANTIERE
cultura



REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo

ASSOCIAZIONE
**AMICI della
MUSICA**
“*Craio Fiume*”
MONOPOLI

32^a STAGIONE CONCERTISTICA
2011-2012
PROGRAMMA GENERALE

Anche quest'anno saluto con entusiasmo la Stagione Concertistica dell'Associazione "Amici della Musica", giunta alla 32ª edizione.

Si tratta di un appuntamento che, per qualità e numero di concerti, rappresenta un punto di riferimento per la nostra città e per tutto l'hinterland. Tredici concerti di assoluto rilievo artistico, alcuni dei quali coinvolgono giovani musicisti del posto, che da novembre a maggio ci faranno vivere e condividere piacevoli momenti d'arte, di riflessione ed emozioni intense. Per questo, ancora una volta, abbiamo voluto legare il nome della città di Monopoli a questa rassegna.

Siamo orgogliosi e grati della presenza sul nostro territorio dell'associazione del presidente prof. Angelo Giangrande che promuove e diffonde la cultura musicale, sottolineando molti momenti importanti della storia della nostra città.

Colgo altresì l'occasione per rivolgere un cordialissimo saluto a tutti i musicisti che partecipano a questa edizione, esprimendo loro il più caloroso benvenuto a nome della città.

Emilio Romani
Sindaco di Monopoli

Con vero piacere e con un sentito grazie saluto la stagione concertistica dell'Associazione "Amici della Musica" che si presta ad affrontare la 32ª edizione.

Colgo volentieri questa opportunità per rivolgere un cordialissimo saluto a tutti gli artisti che aderiranno a questa rassegna, esprimendo loro il più caloroso benvenuto a nome della città, che li accoglie in un abbraccio festoso.

La musica è un linguaggio straordinario, uno dei mezzi di comunicazione più immediati, diretti e sinceri, un idioma universale che oltre ad offrire piacevoli sensazioni, unisce e fa superare barriere di pregiudizi e di incomprensioni.

Il Comune di Monopoli riconosce e apprezza l'impegno dell'Associazione Amici della Musica per la sua attività costante volta alla valorizzazione del nostro patrimonio d'arte e di cultura, e per la prestigiosa attività musicale che ha accompagnato e sottolineato molti momenti importanti del nostro territorio.

Siamo orgogliosi e grati della presenza in loco di questa associazione che promuove e diffonde, con un gradevolissimo sottofondo musicale, un messaggio di partecipazione civile e questa stagione concertistica ne sarà sicuramente la conferma.

Un augurio "platonico" a questa rassegna affinché la musica possa donare delle ali ai vostri pensieri e illuminare la vostra anima di una luce eterna.

Avv. Rosanna Perricci
Assessore alla Cultura

Ci preghiamo presentare il programma della nostra 32ª stagione Concertistica come sempre predisposta con la preziosa collaborazione del nostro Direttore Artistico M.º Giovanni Antonioni ed organizzata con il contributo della Civica Amministrazione che ringraziamo.

Il cartellone, con i suoi ben 13 appuntamenti, ci accompagnerà da novembre fino a maggio e comprende ancora una volta concerti di notevole spessore culturale che abbracciano vari generi musicali.

La Stagione ancora una volta sarà inaugurata dalla prestigiosa Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari per l'occasione diretta dal M.º Hiroachi MASUDA. Una serata sarà dedicata al M.º Orazio Fiume di cui l'Associazione porta ora il nome a testimoniare il nostro impegno a diffondere la Sua Musica.

Sono meritevoli di essere particolarmente segnalati i quattro concerti-evento da non perdere e che presentano prestigiosi Musicisti noti in tutto il mondo: Il duo Andrea BACCHETTI - Fernando CAIDA GRECO nonché Francesco D'ORAZIO per la musica classica e per il jazz Gabriele MIRABASSI accompagnato dal NUEVO TANGO ENSEMBLE ed il duo Gianluca PETRELLA - Giovanni GUIDI.

L'Associazione ha voluto continuare l'iniziativa "La Musica Incontra... la Storia" quest'anno dedicata al "Giorno della Memoria": infatti abbiamo voluto ricordare con la Musica quanti hanno perso tragicamente la vita in quel nefasto periodo storico con un concerto spettacolo dal titolo "Meglio non Sapere".

Ma sono meritevoli di essere citati anche il concerto dell'ensemble MEREUER per archi e mandolini che ci accompagneranno in un viaggio tra la musica classica e la musica popolare nonché quello dedicato al contrabbasso dal titolo "Un contrabbasso e il sogno" ed il concerto originale del Morley Meditearan Quartet che vuol essere una sintesi di quanto il Paesaggio Mediterraneo offre attraverso le sue influenze estetiche.

Concluderà la stagione la consueta Rassegna "Giovani Concertisti" che ci saranno segnalati dalla Direzione del nostro prestigioso Conservatorio di Musica, che ringraziamo. Ciò per continuare quell'opera di valorizzazione dei nostri giovani talenti che si affacciano al difficile mondo del concertismo.

Ma è da segnalare anche il nostro impegno trentennale a diffondere la "buona" musica tra le giovani generazioni con i "Concerti per le Scuole" che lo scorso anno scolastico hanno visto la partecipazione di oltre 2.000 alunni delle scuole cittadine e ciò grazie alla collaborazione offertaci dai Dirigenti Scolastici.

Quindi una Stagione che ci permettiamo sottoporre alla Vostra attenzione nella speranza che vorrete continuare ad accordarci la Vostra adesione così come Vi preghiamo di portarla a conoscenza di quanti possano essere interessati.

Con l'occasione ci permettiamo anche di sollecitare la sottoscrizione dell'abbonamento che consente a Voi dei risparmi, a noi di poter far fronte con tempestività agli impegni organizzativi. Ovviamente sono confermate le agevolazioni per i nostri soci, i giovani e gli anziani.

Ci auguriamo, quindi, che i nostri molteplici sforzi, in un momento particolarmente difficile per i tanti tagli alla cultura, trovino benevole accoglienza nella nostra Città e non solo, il che ci consentirà di continuare il nostro impegno volontaristico per assicurare una serie costante di validi appuntamenti con la "buona musica".

Monopoli, 13 ottobre 2011

Prof. Angelo Giangrande
Presidente Ass. Amici della Musica

PROGRAMMA GENERALE

10 novembre 2011 Chiesa S. Antonio

CONCERTO INAUGURALE
ORCHESTRA SINFONICA DI BARI

Direttore **Hiroachi MASUDA**

Musiche di L.V. Beethoven - R. Schumann

6 dicembre 2011 Scuola Media "V. Sofo"

Annamaria GIANNELLI Pianoforte, **Antonia GIOVE** Soprano

Concerto per Orazio Fiume

16 dicembre 2011 Chiesa Sacro Cuore Concerto di Natale

Coro Femminile **CECILIA BERNARDINI** di Lecce

Direttore M^o. **Francesco MUOLO**

18 gennaio 2012 Scuola Media "V. Sofo"

Ensemble di archi e plettri **MEREUER**

27 gennaio 2012 Scuola Media "V. Sofo" Giornata della Memoria

Concerto spettacolo "Meglio non sapere"

Mariapia AUTORINO Voce recitante

Trio KAREL

22 febbraio 2012 Cinema Etoile

Fernando CAIDA GRECO Violoncello

Andrea BACCHETTI Pianoforte

Concerto Evento

1° marzo 2012 Auditorium Canale 7

NUEVO TANGO ENSEMBLE

Special guest **Gabriele MIRABASSI** Clarinetto

Concerto Evento

16 marzo 2012 Auditorium Canale 7

Gianluca PETRELLA Trombone

Giovanni GUIDI Pianoforte

Concerto Evento

30 marzo 2012 Chiesa S. Pietro

UN CONTRABBASSO E IL SOGNO

Daniele DE PASCALIS Contrabbasso, **Maria Teresa DE SANIO**

Violino, **Michele CELLARO** Direttore e Voce Recitante

Ensemble **L'ESTRO ARMONICO**

17 aprile 2012 Chiesa S. Pietro

Francesco D'ORAZIO Violino

Concerto Evento

27 aprile 2012 Chiesa S. Pietro

MORLEY MEDITERREAN QUARTET

In... Paesaggio Mediterraneo

Francesco PALAZZO Fisarmonica, **Giuseppe SCARATI** Basso Tuba,

Roberto PICCIRILLI Violino, **Luigi MORLEO** Percussioni

4 e 9 maggio 2012 Chiesa S. Pietro

Rassegna **GIOVANI CONCERTISTI**

In collaborazione con il Conservatorio di Musica "N.Rota" di Monopoli

10 novembre 2011

Chiesa S. Antonio



ORCHESTRA SINFONICA DI BARI

Inaugurazione della 32^a Stagione Concertistica

Posto Unico € 4,00

Direttore **Hiroachi MASUDA**

Sorta nel 1968, grazie alla sensibilità con cui l'Amministrazione Provinciale di Bari accolse le appassionate sollecitazioni del prof. Vitantonio Barbanente, Presidente del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, l'**Orchestra di Bari** fu affidata alla direzione artistica del M^o Gabriele Ferro, allora giovane docente del Conservatorio barese diretto da Nino Rota. Tre anni dopo l'Orchestra, riconosciuta dal Ministero dello Spettacolo come "formazione d'interesse nazionale", inizia il suo cammino di Istituzione Concertistica Orchestrale (ICO).

Sin dalla nascita svolge un'intensa attività collaborando anche a più riprese col Teatro Petruzzelli in occasione delle stagioni liriche tradizionali e partecipando a prestigiose trasferte: Spoleto (1984), Bergen (1985) e Charlestown (1985). Attualmente affidata al maestro Marco Renzi, la direzione artistica dell'orchestra è passata, dopo Gabriele Ferro, a Pietro Argento, Bruno Campanella, Rino Marrone, Nino Lepore, Michele Marvulli, Paolo Lepore, Roberto De Simone.

Sul podio si sono avvicendati nel tempo, come direttori ospiti, Nino Rota, Piero Bellugi, Alberto Rossi, Luciano Berio, Roberto Duarte, Mario Gusella, Jay Friedmann, Stefano Martinotti, Donato Renzetti, Pierluigi Urbini, Peter Maag, Franco Mannino, Bruno Aprea, Kurt Sanderling, Franco Caracciolo, Anatole Fistoulari, Leibovitz, Vladimir Delman, Francesco Molinari-Pradelli, Armando La Rosa Parodi, Reynald Giovaninetti, Neubold, Boris Brott, Marcello Viotti, Alberto Zedda ed inoltre Ennio Morricone e Giorgio Gaslini. Il 17 maggio 2003, in occasione del conferimento a Sua Santità, Papa Giovanni Paolo II, della laurea honoris causa in Giurisprudenza, l'orchestra ha tenuto a Roma due concerti: uno alla presenza del Papa nella sala "Paolo VI" e l'altro nella Basilica di S. Maria Maggiore.

Programma

L.V. Beethoven *Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67*

R. Schumann *Sinfonia n. 3 "Renana" in Mib magg. op. 97*



Annamaria GIANNELLI Pianoforte *Concerto per Orazio Fiume*
Antonia GIOVE Soprano

Annamaria Giannelli, laureata in pianoforte, musica vocale da camera e musica liturgica. Studiosa del movimento artistico culturale del primo novecento italiano, si dedica all'esecuzione e alla divulgazione dei compositori italiani e pugliesi attivi tra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900: nel 2008, diretta da Emin Güven Yasıçam, ha eseguito, in prima assoluta in Puglia, la Suite per pianoforte e archi del compositore partenopeo Mario Pilati sul quale ha effettuato pure uno studio che è in fase di pubblicazione, su alcuni manoscritti di musica vocale da camera. Ha pubblicato "L'Ajace musicato. Vincenzo Cardarelli e Orazio Fiume. Stralcio di un incontro tra poesia e musica" in Alba Pratalia, ed. "Amici della A. De Leo" Brindisi; "Don Cesare Franco. Fautore della musica gregoriana e sacra in Puglia secondo i principi del Motu proprio 'Inter pastoralis officii sollicitudines' di Pio X" ed. Associazione "La Piazza", nel 2005 il volume "Orazio Fiume. Musicista del Novecento" ed. Papageno che ha riscosso lusinghieri consensi dalla critica musicologica nazionale; "Orazio Fiume" in "Operisti di Puglia" ed. dal Sud 2010. Interessata alla ricerca demologica, ha realizzato la trascrizione e l'armonizzazione dei canti popolari triggianesi inseriti nel volume "Folklore, canti e proverbi triggianesi" edito dalla Regione Puglia Assessorato alla P.I e dal Comune di Triggiano. Premiata in numerosi concorsi pianistici, svolge intensa attività concertistica collaborando anche con il pianista Vito Reibaldi, con il flautista Angelo Curri della "Fenice" di Venezia e l'ottavinista Nicola Mazzanti del Maggio Musicale Fiorentino. Ha inciso il cd "Serenata per una fanciulla del sud" in collaborazione con Mario Piergiorganni. È titolare della cattedra di pianoforte nella scuola media ad indirizzo musicale "De Amicis" di Triggiano (BA).

Antonia Giove, docente Ordinaria di Canto e nei corsi Universitari di I e II Livello nel Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, ove si è diplomata brillantemente con Katia Angeloni. Vince giovanissima, prima in graduatoria, il concorso per Artisti del Coro del Teatro "La Fenice" di Venezia. Si è perfezionata con importanti maestri, tra i quali Coronada, Celletti, Handt (Corso di opera buffa). Ha cantato come solista nei Teatri Petruzzelli e Piccinni di Bari e in altre città d'Italia. Come solista tiene recital, anche con orchestra, in varie città italiane, conseguendo consensi di pubblico e di critica. Ha collaborato alla riscoperta, allestimento e regia di alcune opere del 700

(in prima esecuzione moderna) quali "Serpilla e Bacocco" (G.M. Orlandini), "Il cavaliere per amore" (N. Piccinni) con diverse rappresentazioni in teatri e associazioni musicali. Conduce un innovativo progetto informatico per lo studio del canto lirico e leggero, tenendo lezioni concerto sull'uso della computer-music nella musica classica e leggera. Con accompagnamento di orchestra digitale ha eseguito in scena l'opera "Bastiano e Bastiana" di Mozart e l'opera inedita personalmente composta, in forma singspiel, intitolata "La Sorpresa Gradita". Ha partecipato al Festival di Napoli nel 2002, incidendo anche un brano inedito. Nel luglio 2004 è protagonista di un'opera lirica ad Atene, in occasione delle Olimpiadi. Nel 2009 ha partecipato all'esecuzione dell'Oratorio "Paulus" di Mendelssohn, in varie città italiane. È stata docente di tecnica vocale di vari cori pugliesi e in diverse associazioni musicali. È membro di giuria in numerosi concorsi nazionali e internazionali di canto. Ha realizzato progetti didattici per l'esecuzione di brani di musica leggera nelle scuole, tra cui la messa in scena del MUSICAL "Giulietta e Romeo", con musiche di Riccardo Cocciante e Gerard Presgurvic e il musical "Mary Poppins" con musiche tratte dal film, di cui era l'esperta esterna per il canto. Ideatrice e protagonista principale dello spettacolo musicale "Cavalleria rusticana dal dramma al melodramma" (recitazione, danza e canto) con varie rappresentazioni in diverse città e teatri d'Italia. Il suo vastissimo repertorio include oratorio, opera lirica, repertorio da camera, musica popolare e musica contemporanea.

Programma *Orazio Fiume e i suoi contemporanei*

O. Fiume
(1908-1976)

Dalla mia terra
"Io come te..."

Suite per pianoforte

Romanza senza parole - Minuetto - Gavotta

Due Liriche su testi popolari toscani

Ninna Nanna - Nella città di Mantova

Minuetto per pianoforte

"Giardiniera mi intendi?"

da "Il tamburo di panno"

N. Rota
(1911-1979)

Illumina tu, o fuoco
La figliola del Re

I. Pizzetti
(1880-1968)

I Pastori

M. Pilati
(1903-1938)

La Tartaruga
Gli echi di Napoli
Riccio Riccio Ricciolà
'O Vico
Serenata
Palummella de Francia
Divuzione
Chi dice?
Tammurriata



Coro Femminile CECILIA BERNARDINI di Lecce *Concerto di Natale*

Direttore **Francesco MUOLO**

Il **Coro femminile "C. Bernardini"** di Lecce si è costituito nel 2010. È nato dall'entusiasmo e dall'amore per la musica corale e dall'impulso vitale della signora Cecilia Bernardini, prematuramente deceduta, anima e forza dell'attività corale della città di Lecce. L'intento della formazione corale è quello di proporre un repertorio originale per coro femminile, di elevata bellezza e interesse, proponendo la riscoperta e la diffusione della musica e dei musicisti del grande repertorio polifonico italiano ed in particolar modo di quello salentino, che vanta insigni compositori.

Il coro è costituito da allieve ed ex allieve delle classi di canto lirico e canto barocco del Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce.

La formazione corale abbraccia diversi stili e propone un repertorio innovativo nobilitato da moltissimi ed importanti compositori che hanno contribuito con la loro arte a fornire un repertorio di indiscusso valore artistico e musicale.

Il coro polifonico ha la suo attivo notevoli ed importanti esibizioni: nella Cattedrale di Monopoli inaugurando l'estate monopolitana; nella Basilica dei S.S. Medici nella città dei trulli: Alberobello. Concerto nella Cattedrale di Otranto. Applauditissimo è stato il concerto di Natale al Teatro Politeama "Greco" di Lecce.

Il coro, inoltre, è stato scelto a rappresentare l'Italia al 5° Choral Festival of Albania ed ha ultimamente concluso il Festival Organistico salentino riscuotendo notevoli ed apprezzati riconoscimenti di pubblico e di critica attestanti l'indiscussa preparazione artistica e tecnico vocale della compagine corale e del suo direttore.

Francesco Muolo ha iniziato giovanissimo lo studio della musica seguendo di corsi di pianoforte e canto e diplomandosi brillantemente in: Musica Corale e Direzione di Coro; Strumentazione per Banda; Direzione d'Orchestra; Composizione.

È laureato, con il massimo dei voti lode e menzione speciale in Discipline Musicali presso il Conservatorio "N. Piccini" di Bari. Ha frequentato i corsi di Composizione Polifonica con i maestri D. Bartolucci e V. Miserachs e di canto gregoriano con B. Baroffio presso l'Istituto Pontificio di Musica Sacra nella Città del Vaticano. Partecipa, altresì, a numerosi

corsi di Direzione d'Orchestra con importanti maestri quali: B. Aprea, H. Samale a Roma e Duarte a Molfetta (Ba). Ad Orvieto, presso il Teatro "Mancinelli," frequenta la scuola di Direzione d'Orchestra di B. Rigacci ed è scelto quale migliore corsista per la direzione dell'opera "Il Tabarro" di G. Puccini. Ha diretto, inoltre, diverse formazioni Sinfoniche e Liriche, tra cui l'orchestra della provincia di Bari. Ha diretto nella Città di Bari l'opera "L'elisir d'amore" di G. Donizetti nell'ambito delle esercitazioni della classe di Direzione d'Orchestra riscuotendo importanti e concordi favori.

Ha fondato e diretto l'orchestra da Camera "G. Insanguine" di Monopoli riscoprendo i tesori della musica settecentesca ottenendo, così numerosi consensi di critica e di pubblico. Ha diretto i maggiori complessi bandistici pugliesi quali: "Gennaro ed Ernesto Abbate" di Squinzano (LE); Città di Noci, Filarmonica Salicinese di Salice Salentina (LE).

Alterna all'attività direttoriale anche quella di compositore.

La sua operetta "Ghetonia" su libretto di G. Palasciano è stata scelta come il lavoro più rappresentativo della cultura italiana, ed in modo particolare della cultura salentina, in un progetto interreg tra la provincia di Brindisi e la prefettura di Corfù e rappresentata, in collaborazione con l'orchestra del Conservatorio "T. Schipa" di Lecce, in diversi teatri pugliesi ottenendo lusinghieri risultati. Su richiesta del comitato "Un cordone per la vita" ha musicato per soprano e orchestra la poesia "Il gelsomino notturno" di G. Pascoli, brano eseguito nell'Ottobre del 2008 al Teatro Politeama Greco in occasione di una serata di solidarietà a favore della suddetta associazione riscuotendo unanimi consensi. È autore, inoltre, di diversi testi didattici editi da case editrici pugliesi: "Vivere in" di Monopoli e "Papageno" di Bari. Attualmente è docente di Strumentazione e Composizione per orchestra di fiati per banda presso il Conservatorio "T. Schipa" di Lecce.

Programma *Il Sacro a Natale*

- G. Faure *Misse Basse*
per solo e coro a 3 voci femminili e organo
Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
- G. Verdi *Laudi alla Vergine Maria*
per coro a 4 voci femminili
- B. Somma *Ninna Nanna*
per coro a 3 voci femminili e organo
- F. Muolo *Tu scendi dalle stelle*
per coro a 4 voci
- A. De Fidio *Dormi, non piangere*
per coro a 2 voci femminili e organo
- F. Poulenc *Ave Verum*
per coro a 3 voci femminili
- F. Mendelssohn *Veni Domine*
Bartholdy *per solo e coro a 3 voci femminili e organo*
- Laudate Pueri*
per solo e coro femminile a 3 voci e organo
- Surrexit Dominus*
per solo e coro femminile a 4 voci e organo

18 gennaio 2012

Auditorium Scuola Media "V. Sofo"



Ensemble di archi e corde MEREUER

Sonia MAURER e Felice ZACCHEO Mandolini, **Luca MEREU**
Mandola, **Corrado CELESTE** Chitarra, **Paolo BENELLI**
Contrabbasso

L'Ensemble Mereuer nasce dal desiderio di proporre ad un più vasto pubblico il repertorio dedicato agli strumenti a plectro. La formazione è composta infatti da due mandolini, mandola, chitarra e contrabbasso. Dopo un proficuo periodo di ricerca e grazie alle esperienze maturate singolarmente dagli elementi del gruppo, si è giunti alla scelta di un repertorio che va dal classicissimo '700 ai nostri giorni, senza dimenticare quello più tradizionale, cioè il napoletano, puntando l'attenzione su originali trascrizioni e arrangiamenti che, inaspettatamente, risultano adatti a questa timbrica. L'Ensemble ha già tenuto concerti per numerose associazioni italiane ed estere.

Programma

- E. Morricone *Serenata Passacaglia*
- A. Khachaturian *Danza delle fanciulle di rosa*
- C. Debussy *Golliwogg's cake walk*
- E. Angulo *Suite Mexicana*
Jarabe Colimeno-Serenata-Huapango Criollo-Vals-Polka
- A. Piazzolla *Night Club*
- S. Maurer *Light Pluckin'*
- L. Mereu *Suite Greca*
Tsifteteli-Hassapiko-Zeibekiko-Kalamatianos-Ballos
- M. Galdieri-A. Barberis *Munasterio 'e Santa Chiara*
- G.B. De Curtis-E. De Curtis *Torna a Surriento*
- L. Bovio-G. Lama *Reginella*

27 gennaio 2012

Auditorium Scuola Media "V. Sofo"



Concerto spettacolo "Meglio non sapere"

Giornata della Memoria

Mariapia AUTORINO Voce recitante
Trio KAREL
Flavio MADDONNI Violino
Antonio MADDONNI Chitarra
Rocco DEBERNARDIS Clarinetto

È uno spettacolo tratto dal libro di Titti Marrone "Meglio non sapere" edito da Laterza. La giornalista del Mattino ha raccolto la drammatica storia di tre bambini napoletani deportati nel campo di concentramento di Auschwitz. Solo due di loro, dopo alterne vicende, sono riusciti a riabbracciare i propri genitori.

Il racconto si dipana intrecciato alla musica di alcuni compositori cecoslovacchi deportati nei campi di Terezin e Auschwitz (Hans Krasa, Viktor Ullmann, Gideon Klein), di Castelnuovo-Tedesco e della tradizione popolare ebraica yiddish e assidica.

"Non è frequente per un autore sentire brani del proprio libro vivere una vita autonoma, liberarsi in un contesto evocativo di fortissimo impatto. È quanto è accaduto a me assistendo alla rappresentazione da lei ideata, e splendidamente realizzata dai musicisti e dagli attori. Era difficile realizzare un equilibrio espressivo così forte tra testi e musica, ma voi ci siete riusciti egregiamente, e senza mai cadere in insidie retoriche. Ve ne ringrazio di cuore". Titti Marrone

Mariapia Autorino si diploma in qualità di attrice, presso l'Accademia di Espressione ed Interpretazione Scenica diretta da Orazio Costa Giovangigli promossa dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Debutta in Teatro con Paola Borboni in Histroy di M. Luzi. Inizia una carriera che la porterà a lavorare in oltre 35 spettacoli teatrali. Studia recitazione cinematografica con Lino Damiani, Abbas Kiarostami e Nikita Mikhalkov. Debutta nel grande schermo con M. Guglielmi e continuerà il suo percorso cinematografico lavorando con P. Avati, G. Salvatores, G. Chiesa e A. De Robilant. In Televisione lavora in diversi serial televisivi per le emittenti nazionali tra i quali ricordiamo, Compagni di Scuola su Rai 2, Il Giudice Mastrangelo su Canale 5. Ha terminato di girare il film "Mare Piccolo" per Rai Cinema uscito nel

circuito nazionale nel 2009. Nel 2010 scrive il suo primo monologo dedicato ai milioni di deportati nei lager nazisti.

Attualmente è docente di recitazione cinematografica presso l'Accademia del Cinema dei Ragazzi di Enzitetto a Bari e l'Accademia Talenti Nascenti a Lecce.

Flavio Danilo Maddonni, diplomato in violino e viola presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, ha studiato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (DAMS) dell'Università di Bologna e conseguito il diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica all'Archivio di Stato di Bari.

Ha frequentato corsi di perfezionamento in violino e musica da camera con C. Grasso, D. Trkuljia, D. Szigmondy, A. Perpich, in direzione d'orchestra con N. H. Samale, e presso la Scuola di Musica di Fiesole con P. Farulli, A. Nannoni, G. Garbarino. Svolge un'intensa attività cameristica e solistica in diverse formazioni in Italia ed all'estero (Svezia, Tunisia, Romania, Bolivia, Argentina, Ecuador) collaborando con L. De Fusco, B. Lupo, E. Arciuli, M. Caroli e J. Giroto, K. Bogino. Da solista si è esibito in prestigiosi Festival (Teatro Municipal di Puebla, Teatro de la Ciudad de Leon, Festival Cervantino - Messico; Fordham University di New York - USA; Festival Internazionale di Musica Rinascimentale e Barocca di Santa Cruz - Bolivia). È stato violino di spalla o prima parte delle orchestre del Teatro Petruzzelli di Bari, "Musica Nova", di Benevento e del Sannio, "Harmonia" dell'Ateneo Barese con le quali ha effettuato tournée in Italia ed all'estero (Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Tunisia, USA, Messico, Turchia). Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana, dell'Orchestra "Cantelli", dell'Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, delle orchestre provinciali di Foggia e Bari, dell'Orchestra Internazionale d'Italia sotto la direzione di C. M. Giulini, G. G. Rath, D. Renzetti, L. Jia, R. Chailly, D. Gatti, P. Maag, Y. Sado, G. Nosedà, U. Schirmer, M. Rostropovic, C. Franci. Ha inciso numerosi CD per la Nuova Era, Sony classical, Caroman, Arte Nova, Saidera Records, Warner, BMG, Phoenix, Dynamic, RAI Trade ed ha registrato per la B.B.C., Radio France, RAI (Eurovisione), Bolivision, Fox Television, Telenorba. È titolare della cattedra di Teoria e Solfeggio presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli.

Antonino Maddonni ha studiato chitarra classica al Conservatorio di Bari, conseguendo il massimo dei voti, sotto la guida di Linda Calsolaro, e perfezionato i suoi studi con grandi maestri della scena internazionale come Alirio Diaz ai corsi di perfezionamento di Bari ed Otranto, Oscar Ghiglia all'Accademia Chigiana di Siena e ai corsi annuali d'interpretazione di Faenza, e con Ruggero Chiesa in due annualità agli Artis Master class di Verona, ottenendo borse di studio e menzioni di merito. Per il suo costante interesse nella composizione della musica del XX secolo ha seguito i corsi nelle tecniche compositive del '900 con il compositore Antonio Giacometti e di musica per film di Marco Werba.

Vincitore di primi premi in concorsi chitarristici internazionali e nazionali e in competizioni di musica da camera; nel 1987 fonda il Trio Mauro Giuliani (flauto, clarinetto, chitarra) con il quale ha svolto la maggior parte della sua carriera internazionale concertistica e creativa coronata da premi e riconoscimenti della stampa nazionale ed estera con un repertorio che spazia dal classico al contemporaneo, dallo sperimentalismo multimediale all'improvvisazione. e con il

quale ha pubblicato cinque incisioni discografiche su CD edite da Fonit-Cetra, Bongiovanni, Warner Music, Rugginenti, Phoenix classic, Terre sommerse.

Nel campo della multimedialità ha fatto esperienze di Teatro musicale da camera e performance legate alla pittura, immagine, poesia e altri linguaggi, partecipando a Festivals Internazionali (Festival di Musica contemporanea "Il Coretto" 1991, Time Zones '97, Festival di Babilonia '97, Festival del Mediterraneo '98, 2000). Ha tenuto concerti in tutta Italia e numerose tournée all'estero per importanti istituzioni musicali: Teatro Massimo (PA), Teatro Giordano (FG), Teatro Ventidio Basso (AP), Teatro Piccinni (BA), Teatro Kismet (Time Zones '97- BA), Auditorium Nacional de Madrid, India International Centre (New Delhi), National Center of Performing Arts (Bombay), Casablanca, Tangeri, Bagdad, Rabat, Bagdad, Babylonia, Chambery, Parigi, Cartagine, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Berna, Atene, Malta, Il Cairo, Rabat... È autore di musiche per chitarra, ensemble di chitarre, musica da camera, computer music e opere a carattere didattico. Le sue musiche sono state trasmesse da RAI 2, RAI 3, Radio Vaticana, Radio Nacional Espanola ed emittenti radio-televisive di stato estere. È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli".

Rocco Debernardis intraprende giovanissimo gli studi musicali diplomandosi brillantemente in Clarinetto al Conservatorio "E.R.Duni" di Matera sotto la guida del M° A. Gentile.

Successivamente si perfeziona con G. De Peyer, A. Carbonare, E.M. Baroni e con R. Parisi e D. Lattuada. Ha collaborato con musicisti quali: P. Bellugi, F. Mondelci, C.Iwamura, N. Scardicchio, K. Ricciarelli, B. Brott, A. Persichilli, D. Renzetti, N. Samale, B. Aprea, M. Andreea, A. Cassuto, A. Veronesi, Z. Peskò, D. Agiman, V. Kuzman, D. Wiley, M. Marvulli, R. Palumbo, D. Oren, ecc...

In ambito orchestrale vanta numerose collaborazioni lirico-sinfoniche con l'Orch. "E.R.Duni" di Matera, la Philharmonia Mediterranea di Cosenza, l'Orch. Mediterranea, l'Orch. Sinfonica Lucana, l'Orch. Sinfonica I.C.O. della Provincia di Bari, l'Orch. Lirico-Sinfonica N.Paganini di Genova, l'Orch. I.C.O. Tito Schipa di Lecce, l'Orch. del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Da solista si è esibito con orchestre quali: Orch. Sinfonica di Plovdiv (Bulgaria), Orch. Sinfonica di Varna (Bulgaria), Orch. da Camera di Puglia e Basilicata.

Nel 2004 fonda il "Trio Chalumeau" ottenendo numerosi riconoscimenti nell'ambito di importanti Concorsi Nazionali ed Internazionali (questi alcuni dei primi premi assoluti: Città del Vasto, Città di Caccamo, Città di Taranto, Città di Castrovillari, Città di Matera, Città di Monopoli, Città di Bari, Città di Ortona, Città di Bertoliolo...), di particolare rilievo il primo premio al Concorso Internazionale di Clarinetto "Marilena Trotti" presieduto dal M°Gervase De Peyer.

Compositori come N. Samale, D. D'Ambrosio e M. Marvulli hanno scritto e dedicato a lui composizioni per clarinetto, clarinetto basso e corno di bassetto.

Programma

Musiche di Castelnuovo-Tedesco, Krasa e della tradizione popolare ebraica, yiddish e assidica



Fernando CAIDA GRECO *Violoncello*
Andrea BACCHETTI *Pianoforte*

Concerto Evento

Fernando Caida Greco, violoncellista nato a Buenos Aires nel 1978, si diploma, sedicenne, con il massimo dei voti e la lode al conservatorio Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Jorge Schultis. In seguito ad una Borsa di studio del Mozarteum Argentino, prosegue la sua formazione artistica con Amedeo Baldovino e poi alla Musik-Academie di Basilea, dove consegue, sempre con il massimo dei voti e la lode sia il "Leher Diplom" che il "Solisten Diplom". Cresciuto alla scuola di Ivan Monighetti e Rocco Filippini, sotto la cui guida si è anche diplomato, con lode, presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fernando Caida Greco è stato definito da quest'ultimo "...un solista eccezionalmente autorevole e un musicista perfetto e completo..." Vincitore di prestigiosi premi in concorsi internazionali (secondo premio al Concorso Davidov di Riga e al Concorso Penderecki di Cracovia, terzo premio al Concorso Brahms di Poertschach e premio speciale al Concorso Lutoslawski di Varsavia con giuria presieduta da Rostropovich, Premio Calpurnia di Città di Castello), nel 2002 ha ottenuto all'unanimità il primo premio assoluto al Concorso "V.Bucchi" di Roma, riconoscimento che lo ha portato ad esibirsi per le più importanti stagioni concertistiche, riscuotendo ovunque entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha debuttato a sedici anni con il Concerto in Re Maggiore di Haydn e, sempre in qualità di solista si è esibito con la Sinfonie-Orchestre di Basilea, L'Ensemble "Alla Corda" di Zurigo, L'Orchestra Sinfonica Abruzzese, I Solisti Aquilani, L'Orchestra Sinfonica della Valle D'Aosta, l'Orchestra "Accademia i Filarmonici" di Verona, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, l'Orchestra "Gli Archi del Cherubino", l'Orchestra Filarmonica di Varsavia, la Roma Philharmonic Orchestra, L'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Austria, Germania, Belgio, Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Francia, Lettonia, Portogallo, Spagna, Grecia, Turchia, Cina, Stati Uniti e Canada. I suoi molteplici interessi lo portano allo studio della trattatistica di tutte le epoche e si è più volte esibito con strumenti originali per l'esecuzione del repertorio storico, passando con incredibile facilità dalla musica barocca alle avanguardie.

La sua passione per la musica da camera lo porta a collaborare con artisti quali Salvatore Accardo, con il quale ha recentemente suonato in quartetto per il Festival MITO, Sergio Azzolini, Laura De Fusco,

Edoardo Torbianelli, Francesco Manara, Stefania Mormone, Pierre-André Taillard, Enrico Onofri, Oscar Ghiglia, Bruno Giuranna, Franco Petracchi, Rocco Filippini, Paolo Bordoni. Fernando Caida Greco tiene il corso di perfezionamento biennale di violoncello presso l'Accademia Musicale Pescarese. Suona un violoncello C. A. Miremont del 1880.

Andrea Bacchetti, giovanissimo, ha raccolto i consigli di musicisti come Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, conseguendo il Master all'Accademia di Imola con F. Scala. Dopo il debutto a 11 anni con i Solisti Veneti è invitato nei principali Festivals Internazionali (Lucerna, Salisburgo, Ravenna, Milano (MI.TO), Brescia e Bergamo, ecc.) dai più prestigiosi centri musicali in Europa (Berlino, Konzerthaus; Madrid, Auditorium Nacional; Valladolid, nuovo Auditorium; Parigi, Salle Pleyel; Lipsia, Gewandthaus; Praga, Rudolfinum Dvorak Hall; ecc), Sud America (Mozarteum Brasileiro, Sociedad Filarmonica Lima, ecc.), Russia (Filarmonica di Mosca) e Giappone. Collabora con importanti orchestre internazionali sotto la guida di direttori come R. Baumgartner, P. Bellugi, M. Guidarini, A. Ceccato, Lu Ja, A. Lombard, M. Venzago, A. Nanut, G. Pehlivanian, A. Zedda ecc. In Italia è ospite regolare delle principali orchestre, associazioni ed enti lirici. Dal 1998 è ospite delle Serate Musicali di Milano. Collabora con R. Filippini, D. Nordio, Quartetto Prazak, Quartetto Ysaye, Quartetto di Cremona.

Nella sua discografia internazionale sono da ricordare le Suite Inglesi di Bach, il CD "Berio Piano Works" (DECCA); il DVD Arthaus con le Variazioni Goldberg di Bach (2007) ; i SACD con le "6 Sonatas" di Cherubini e quello con le "Galuppi piano Sonatas" (SONY). Invenzioni e Sinfonie, le Toccate e le Variazioni Goldberg (2010) di Bach (DYNAMIC). Queste registrazioni hanno ricevuto numerosi riconoscimenti dalle maggiori e più importanti riviste internazionali specializzate e da alcuni dei quotidiani più prestigiosi a livello mondiale.

Programma

- J.S. Bach **Sonata n°1 BWV 1027** in Sol magg.
Adagio-Allegro ma non tanto
Andante-Allegro moderato
- L.V. Beethoven **7 Variazioni** in Mib magg.
"Bei Mannern, welche Liebe fuhlen"
dal "Flauto Magico" di Mozart WoO 46
- R. Schumann **Fantasiestucke Op. 73**
Zart und mit Ausdruck-Lebhaft, leicht
Rach und mit Feuer
- C. Debussy **Sonata in re min.**
Prologue-Serenade-Finale
- M. de Falla **Suite Populaire Espagnole**
El pano moruno-Seguidilla murciana
Asturiana-Jota-Nana- Canción-Polo
- G. Rossini **Une larme**



NUEVO TANGO ENSEMBLE
feat. GABRIELE MIRABASSI

Concerto Evento

Gabriele MIRABASSI Clarinetto
Pasquale STAFANO Pianoforte
Pierluigi VILLANI Batteria

Gianni IORIO Bandoneon
Pierluigi BALDUCCI Basso

Il nuovo progetto nasce a gennaio 2008 con la registrazione del nuovo album "Tango Mediterraneo", prodotto dall'etichetta tedesca Jazzhaus Records. È una strada originale di interpretare la musica argentina, infatti, le composizioni del Nuevo Tango Ensemble sono ispirate al tango, al jazz, alla musica classica e influenzate dalla cultura mediterranea. È la musica di "bassa estrazione" tramandata dagli emigranti del sud Italia ed in particolare dai pugliesi che alla fine del 1800 hanno lasciato tutto per trasferirsi in Argentina in cerca di fortuna ad ispirare questo progetto, proprio quella musica che, attraverso Astor Piazzolla, anch'egli di origini pugliesi, si è elevata a genere musicale "colto" che fonde il moderno col tradizionale, il popolare col raffinato.

Gabriele Mirabassi, è uno dei massimi virtuosi odierni del clarinetto a livello internazionale. Dopo il diploma, conseguito col massimo dei voti e lode, la sua formazione musicale per i primi anni ha riguardato le tecniche esecutive peculiari della musica contemporanea.

Parallelamente ha cominciato a lavorare professionalmente in ambito jazzistico, attività che, a partire dall'incisione di Coloriage (1991), in duo col fisarmonicista Richard Galliano, è diventata mano a mano sempre più consistente fino a diventare esclusiva.

In duo con Stefano Battaglia incide Fiabe, con Sergio Assad Velho Retrato firma Cambaluc, dove il quartetto di clarinetti namaste è affiancato da vari ospiti tra i quali lo stesso Galliano, Riccardo Tesi e il fratello Giovanni. Nel 1996 vince il Top Jazz nella categoria "miglior nuovo talento".

Nel 2000 a "Umbria Jazz" presenta insieme a Luciano Biondini, Michel Godard e Francesco D'Auria il progetto Lo Stortino che riceve consensi di critica e di pubblico sia in Italia che all'estero.

Nel progetto si rileva una particolare attenzione alle varieghe architetture compositive che attingono soprattutto alla tradizione popolare e alla musica colta europea, ponendo le basi per quella linea

di ricerca che animerà gran parte dei lavori che seguiranno.

Tra i dischi successivi si segnalano 1 a 0 (Egea), lavoro incentrato sul choro brasiliano, Latakia Blend con Luciano Biondini e Michel Godard (Enja), Fuori le mura (Egea) in duo con Luciano Biondini e New Old Age, con John Taylor e Steve Swallow.

Ai primi di ottobre 2003 Gabriele Mirabassi e Gunga, straordinario chitarrista, compositore e cantante brasiliano, hanno inciso il loro primo disco in duo, "Graffiando vento", presentato in occasione di Umbria Jazz Summer 2004 e definito nello stesso anno dalla Folha de Sao Paulo "migliore disco di musica strumentale brasiliana dell'anno". Le collaborazioni sono numerosissime ed estremamente eterogenee sul piano degli stili e dei linguaggi, molte sono documentate discograficamente. Negli ultimi anni Mirabassi ha ampliato notevolmente il suo panorama di collaborazioni, sapendo allargarsi con coraggio ad altri ambiti di spettacolo: oltre alla, ormai stabile collaborazione con Gianmaria Testa, ricordiamo quella con lo scrittore Erri De Luca (insieme al quale ha dato vita allo spettacolo "Chisciotte e gli invincibili"), quella con la cantante Barbara Casini e Monica Demuru (in trio, hanno realizzato lo spettacolo/concerto, a metà tra musica e teatro, "Costruzione", dedicato alla figura di Chico Buarque). L'ultima fatica è "Canto di ebano", uscito a MARZO 2008, nuovamente con la storica etichetta Egea, omaggio allo straordinario legno africano e alle appassionate mani (italiane) che lo trasformano in clarinetto.

Il Nuevo Tango Ensemble, nasce nel 1999. Partendo da un'ammirazione profonda per la musica argentina, il trio nel tempo ha costruito una sua identità ben riconoscibile, in cui confluiscono la lezione del nuevo tango, una sensibilità melodica tutta italiana e una concezione autenticamente jazzistica della performance. La musica del grande compositore argentino Astor Piazzolla, che aveva sangue pugliese come i tre musicisti, è stata dunque assimilata, metabolizzata e distillata in una nuova sintesi, tra il tango nuevo e il jazz che i tre musicisti hanno sempre amato, tra la riconoscibile e orgogliosa italianità delle loro melodie e l'improvvisazione che fa di ogni loro concerto un evento irripetibile. Il Nuevo Tango Ensemble con i progetti "A night for Astor" e "Tango Mediterraneo Live" si è esibito in Europa ed oltre i confini europei con concerti tenuti presso prestigiosi Teatri. Il trio collabora stabilmente con musicisti di fama internazionale come il sassofonista Javier Girotto e il clarinetista Gabriele Mirabassi, il batterista Daniel Humair. Ha inciso nel 2001 il primo CD intitolato "Astor's Mood", pubblicato nel luglio 2002 dall'etichetta classica REALSOUND. Nel luglio 2005 è stato pubblicato un nuovo CD registrato dal vivo al Porgy & Bess di Vienna ed intitolato "A night in Vienna for Astor Piazzolla". L'album è stato prodotto dalla prestigiosa etichetta jazz PHILOLOGY. A settembre 2008 è stato pubblicato dall'etichetta jazz tedesca JAZZHAUS RECORDS un nuovo album intitolato "Tango Mediterraneo" che ha come ospite Gabriele Mirabassi e che contiene brani originali composti da Pasquale Stafano e Gianni Iorio. Il CD è stato recensito in modo molto lusinghiero dai periodici musicali più importanti del mondo. Nel dicembre del 2010 ha registrato il nuovo album intitolato "D'impulso" che è stato pubblicato il 1 giugno 2011 dall'etichetta tedesca JAZZHAUS RECORDS. Il CD, che ha come ospite il sassofonista argentino Javier Girotto, contiene otto composizioni originali e un tango tradizionale arrangiato in chiave moderna dal trio.

**CONCERTO JAZZ****Gianluca PETRELLA** Trombone**Giovanni GUIDI** Pianoforte

Concerto Evento

Se lo stato di salute di un movimento artistico si misura anche dalla capacità delle nuove generazioni di mettersi in gioco delineando nuove strade, si può star certi che il jazz italiano viva un momento di grazia unico. Giovanni Guidi e Gianluca Petrella sono due degli esempi più convincenti di questo periodo storico

Gianluca Petrella è nato a Bari nel marzo del '75, si è diplomato al Conservatorio della sua città con il massimo dei voti nel '94.

Nel '93 inizia una lunga collaborazione con il sassofonista Roberto Ottaviano che lo ha inserito nel suo ultimo progetto discografico.

Il progetto vede inoltre protagonisti Michel Godard (tuba), Tom Varner (corno), Marcello Magliocchi (percussioni).

Sempre nel '93 partecipa ad un altro progetto discografico che lo vede ospite assieme al sassofonista americano Greg Osby.

Nel '95, come primo trombone nella O.F.P. Orchestra, ha suonato sotto la direzione di Carla Bley, Steve Coleman e Bruno Tommaso. Ha partecipato alla compilation "Italian Jazz Today" prodotto da "Musica Jazz" e allegato alla rivista del Gennaio '96.

Nel '97 trascorre un periodo in Germania dove ha suonato con diversi musicisti tedeschi ed olandesi.

Attualmente collabora con Enrico Rava, Roberto Gatto e Paolino Dalla Porta e le rispettive formazioni. Nella lista delle collaborazioni con musicisti internazionali: Steve Swallow, Joy Calderazzo, Jimmy Owens, Greg Osby, Carla Bley, Gerard Pansanel, Klaus Suonsaari, Steve Coleman, Tom Varner, Michel Godard, Joel Allouche, Lester Bowie, Sean Bergin, Hamid Drake, Marc Ducret, Roswell Rudd, Lonnie Plaxico, Ray Anderson, Pat Metheny, Oregon, John Abercrombie, Aldo Romano e Steven Bernstein. Collaborazioni con musicisti italiani: Enrico Rava, Roberto Gatto, Antonello Salis, Gianluigi Trovesi, Roberto Ottaviano, Paolino Dalla Porta, Paolo Fresu, Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e altri.

Ha partecipato a numerosi importanti festival internazionali in tutto il mondo fra i quali spiccano i festival di Montreal, Toronto, San Francisco, Chicago, Rio de Janeiro, Oslo, Londra, Berlino, Umbria

Jazz e i Blue Note Jazz Club di Tokyo e New York.

È oltremodo attivo anche in territori extra-jazzistici.

Ha infatti collaborato con Manu Di Bango, John De Leo, in duo con Giovanni Lindo Ferretti oltreché (come verificabile sul suo sito web) con i vari progetti dedicati all'elettronica e ai relativi lavori discografici collegati. Nel palmares anche una straordinaria versione jazz del lavoro classico scritto da Jon Lord per i Deep Purple, presentato al Teatro Asioli di Correggio nel corso 2006.

Nel 2000 è stato membro dell'"Orchestra National de Jazz" diretta da Paolo Damiani.

Nel 2001, Gianluca ha vinto il referendum "Top Jazz" indetto dalla rivista Musica Jazz quale miglior "nuovo talento nazionale" e ha raccolto un prestigioso "award" per l'importantissimo "Django d'Or" internazionale, sempre in qualità di "miglior talento" europeo.

È del 2004 la svolta, come leader e l'importante contratto discografico che lo lega con Emi/Blue Note.

Attualmente è attivo con il suo Indigo 4 (con Francesco Bearzatti, Paolino Dalla Porta e Fabio Accardi), il "Bread & Tomato Trio" accanto a Michele Papadia e Fabio Accardi, il duo con Antonello Salis oltreché con il progetto "Domino Quartet" che lo affianca a Sean Bergin, Antonio Borghini e Hamid Drake. Recenti aggiunte ai progetti sono il nuovo quartetto "Tubolibre" e la "Cosmic Band", con la quale ha dato alle stampe due cd ben accolti da pubblico e critica.

È artista dell'anno, nel "Top Jazz" della rivista "Musica Jazz" per il 2005. Vince, nel 2006 (primo italiano nella storia) il celebre "Critics Pool" della rivista "Down Beat" nella categoria "artisti emergenti".

È invece del 2007 la conquista del Paul Acket Awards (meglio conosciuto come "Bird Award"), consegnatogli nella prestigiosa sede del Royal Conservatory de L'Aja, in qualità di "Artist Deserving Wider Recognition" e, bissando il successo dell'anno precedente, conquista nuovamente il primo posto nel "Critics Pool" della rivista "Down Beat" nella categoria "artisti emergenti".

Giovanni Guidi nasce a Foligno nel 1985. Frequentando i seminari estivi di Siena, viene notato da Enrico Rava, che lo inserisce nel gruppo Rava Under 21 trasformatosi in seguito in Rava New Generation.

Con quest'ultimo gruppo ha inciso nel 2006 l'omonimo Cd per l'Editoriale l'Espresso.

Attualmente è membro del RAVA NEW QUINTET. Oltre alla collaborazione con Rava, fa parte della Cosmic Band, diretta da Gianluca Petrella, del trio di Fabrizio Sferra ed è leader di propri gruppi. Si è esibito in vari importanti festival: Umbria Jazz, Villa Celimontana Jazz Festival, Ubi Jazz, Vicenza New Conversation, Zurich Nu Jazz, Fandango jazz Festival, Umbria Jazz Balcanic Windows, Stavanger Mai Jazz, Vigo Jazz Festival, North Sea Jazz Festival.

Nell'edizione di Umbria Jazz 2006 è apparso come artist in residence per 10 sere consecutive riscuotendo notevoli consensi.

Con il quartetto, che comprende altri tre giovani jazzisti: l'americano Dan Kinzelman (sassofoni), Stefano Senni (contrabbasso) e il batterista portoghese Joao Lobo, Guidi mette in luce tutto il suo talento di pianista e compositore.

Il gruppo si presenta con una serie di brani piuttosto orecchiabili costruiti però su giri armonici molto poco tradizionali e caratterizzati da un senso melodico molto profondo e da arrangiamenti freschi e moderni. Il repertorio, oltre a composizioni originali, comprende rivisitazioni di brani di Ornette Coleman Giovanni Guidi Trio ha

pubblicato nell'agosto 06 per l'etichetta giapponese VENUS il cd "Tomorrow never knows", recensito con cinque stelle dal mensile Swing Journal.

A febbraio 07 è stato pubblicato il CD "Indian Summer" inciso in quartetto per la CAM JAZZ, che ha raccolto unanimi consensi di critica. Nel referendum Top Jazz indetto dalla rivista Musica Jazz è stato votato da una giuria composta da 58 giornalisti e critici musicali come miglior nuovo talento 2007.

Nel 2008 ha pubblicato il Cd per CAM JAZZ, inciso in quartetto con il titolo "The House Behind This One".

Del luglio 2009 il nuovo Cd "The Unknown Rebel Band" un progetto che coinvolgono musicisti, tra i più interessanti talenti che la scena musicale italiana (e non solo) abbia visto negli ultimi anni.

La musica composta dallo stesso Guidi si muove sui grandi riferimenti orchestrali degli anni sessanta e settanta, dalla Liberation Music Orchestra, all'orchestra di Carla Bley e Suite Now" di Max Roach, incrociata e mischiata alla tradizione popolare, quella italiana ma non solo, attraverso i temi celebri che hanno accompagnato i grandi movimenti.

30 marzo 2012

Chiesa S. Pietro



"UN CONTRABBASSO E IL SOGNO"

per contrabbasso, violino e archi

Testo di Raffaele VALENTINI

Daniele DE PASCALIS *Contrabbasso*

Maria Teresa DE SANIO *Violino*

Michele CELLARO *Direttore e Voce Recitante*

Ensemble L'ESTRO ARMONICO

Raffaele DE SANIO *Violino*

Flavio MADDONNI *Viola*

Gianni CUCINIELLO *Violoncello*

Pietro PACILLO *Contrabbasso*

L'Estro Armonico è composto da musicisti di chiara fama con alle spalle un'intensa attività artistica individuale, quali collaboratori nel ruolo di prime parti presso importanti istituzioni musicali come l'Orchestra Filarmonica del teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra del Teatro verdi di Salerno, l'Orchestra sinfonica di Capitanata, l'Orchestra sinfonica di Puglia e Basilicata ecc. L'Insieme si propone in pubblico con repertori che spaziano dal genere puramente classico, a quello cameristico e virtuosistico. L'Estro Armonico si è esibito presso le più importanti associazioni ed enti musicali nazionali ed ha riscosso sempre grandi consensi di pubblico e di critica.

Programma

S. Koussevitzky **Concerto I Mov. Valse Miniature**

G. Bottesini **Concerto III Mov. Passione Amorosa III Mov.**

J.S. Bach **Concerto per Violino in Mi magg. - II Mov.**

Saint-Saëns **L'elefante**

F. Chopin **Valzer op. 64 n. 1**

E. Elgar **Chanson de nuit**

G. Fauré **Pavane**

M. Cellaro **Valzer-Dialogo**

Orchestrationsi di Michele Cellaro

**Francesco D'ORAZIO**

Concerto Evento

“Francesco D’Orazio, violinista brillante e versatile ha messo le sue qualità tecniche e musicali al servizio di un’eccezionale poliedricità, imponendosi come punto di riferimento nella musica contemporanea, nella collaborazione con compositori come Luciano Berio, Ivan Fedele e numerosi altri (con molte prime assolute), non meno che in repertori del tutto diversi, in particolare in quello barocco, come solista e violinista dell’Ensemble Astrée di Torino”.

Con questa motivazione **Francesco D’Orazio** è stato recentemente insignito del XXIX Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana quale “Miglior Solista” del 2009, primo violinista italiano a ricevere questo prestigioso riconoscimento dopo Salvatore Accardo nel 1985. Nato a Bari, si è diplomato in violino e viola sotto la guida del padre, perfezionandosi con Carlo Chiarappa, Cristiano Rossi e poi con Denes Zsigmondy presso il Mozarteum di Salisburgo e Yair Kless presso l’Accademia Rubin di Tel Aviv. Si è laureato in lettere con una tesi in Storia della Musica sul compositore Virgilio Mortari. Il suo vasto repertorio spazia dalla musica antica eseguita con strumenti originali alla musica classica, romantica e contemporanea. Numerosi compositori hanno scritto per lui lavori per violino e orchestra: Ivan Fedele (Mosaïque e Orizzonte di Elettra per violino elettrico 5 corde), Terry Riley (Zephyr), Michele dall’Ongaro (Hauptstimme), Michael Nyman (Concerto n.2 e 2a), Raffaele Bellafrente, Lorenzo Ferrero, Gilberto Bosco, Marco Betta, Fabian Panisello, Flavio Emilio Scogna, Nicola Campogrande. Luis De Pablo gli ha dedicato il suo ultimo brano solistico “Per violino”. Di particolare rilievo è stata la sua lunga collaborazione con Luciano Berio del quale ha eseguito Divertimento per trio d’archi in prima mondiale al Festival di Strasburgo, e inoltre Sequenza VIII al Festival di Salisburgo e Corale per violino e orchestra alla Cité de la Musique a Parigi e all’Auditorium Nacional de Musica di Madrid diretto dall’autore. Ha tenuto le prime esecuzioni italiane dei concerti per violino e orchestra di John Adams (“The Dharma at Big Sur”), Unsuk Chin, Aaron Jay Kernis (Lament and Prayer), Michael Daugherty (“Fire and Blood”) e Michael Nyman (Concerto n.1). Nell’Ottobre 2007 ha inaugurato la 51a Biennale Musica di Venezia con le prime assolute del Secondo Concerto per Violino e Orchestra di

della Suite “The Libertine” per Soprano, Violino e Orchestra di Michael Nyman con l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha tenuto concerti in tutta Europa, Nord e Sud America, Messico, Cina e Giappone ed effettuato registrazioni discografiche per Decca (opera per violino di Luciano Berio, Sonate per violino e pianoforte di Felix Mendelssohn, Ferruccio Busoni e Maurice Ravel), Opus 111, Hyperion (Concerti per violino di Christian Lidarti), Stradivarius (integrale dell’opera per violino e pianoforte di Alfred Schnittke, Sonate per violino e clavicembalo di Johann Sebastian Bach) e Amadeus (Concerto per violino e orchestra n.1 di Michael Nyman e Fire and Blood di Michael Daugherty, Corale per violino e orchestra di Berio, Trii di Haydn e l’integrale delle Sonate per violino e basso continuo di G.F.Haendel). Ha inoltre inciso per Stradivarius i lavori per violino e orchestra di Ivan Fedele (Concerto per violino, Mosaïque, En Arché e Orizzonte di Elettra per violino elettrico 5 corde) registrati con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato ospite di prestigiose istituzioni musicali quali l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, New York University, Cadogan Hall a Londra, Cambridge Society for Early Music di Boston, Centre de Musique Baroque de Versailles, British Columbia University di Vancouver, Compagnia per la Musica in Roma (September Concert 2008), South Bank Centre di Londra, Frick Collection di New York e i Festivals Cervantino in Mexico, Breckenridge in Colorado, MiTo Settembre Musica, Lufthansa Festival of Baroque Music in London, Ravello, Innsbruck, Istanbul, Montpellier, Anima Mundi di Pisa, Ravenna, Urbino, Postdam, Salzburg, Strasbourg, Stresa e Tanglewood. Diretto da Lorin Maazel, ha tenuto a Washington lo scorso 17 Marzo il concerto celebrativo per i 150 anni dell’Unità d’Italia suonando lo Stradivari 1721 di Maazel. Ha tenuto concerti con la OFUNAM e con l’Orchestra Filarmonica di Città del Messico, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l’Orchestra Sinfonica Nazionale d’Ile de France, la NRO di Denver, la Filarmonica di Timisoara, la Saarlandischer Rundfunk, l’Orchestra Filarmonica di Shanghai, l’Orchestra Filarmonica di Nagoya, l’Orchestra Regionale Toscana, l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra Sinfonica Siciliana, l’Orchestra da Camera Reina Sofia di Madrid, l’Academia Montis Regalis, l’Accademia Bizantina, la Manitoba Chamber Orchestra, i Solisti Aquilani, nonché le orchestre ICO di Bari, Lecce, L’Aquila, Lazio, diretto tra gli altri da Boris Brott, Aaron Jay Kernis, Michael Nyman, Zuohuang Chen, Daniel Kawka, Hansjorg Schellenberger, Luciano Berio e Arturo Tamayo. Suona un violino di Giuseppe Guarneri “Comte de Cabriac” del 1711.

Programma

- | | |
|-------------|---|
| J. S. Bach | Partita in Mi maggiore BWV 1006
<i>Preludio-Loure-Gavotte en Rondeau
Menuet I-Menuet II-Bourée-Giga</i> |
| I. Fedele | Suite francese II (2009) |
| E. Ysaye | Sonata in Re minore op.27 n.3
Ballata (1923) |
| L. De Pablo | “Per violino” (2010) |
| J. S. Bach | Ciaccona dalla Partita
in Re minore BWV 1004 |



MORLEY MEDITERREAN QUARTET

In... Paesaggio Mediterraneo

Francesco PALAZZO Fisarmonica, **Giuseppe SCARATI** Basso Tuba,
Roberto PICCIRILLI Violino, **Luigi MORLEO** Percussioni

Paesaggio Mediterraneo è una sintesi che il campo musicale delle aree mediterranee offrono attraverso le influenze estetiche. Le melodie liriche ma incisive, le armonie intense e cangianti, i ritmi forti e deboli si rincorrono e persistono in un concentrato di movimenti e stili.

La scelta del quartetto è segno di un'esperienza consolidata che riscopre accostamenti timbrici e pratiche musicali che si contaminano tra loro. L'organico usato è stato pensato in funzione di una trasversalità timbrica, quindi: il violino (quale strumento ad arco dal suono caratteristico di tutti i tempi della cultura occidentale), la fisarmonica (quale strumento a tastiera, nello stesso tempo ad ancia e di tradizione popolare), il basso tuba (quale strumento a fiato presente nelle tradizionali bande) e le percussioni (quale strumento tipico di tutte le culture).

Le armonie usate sono spesso intrecciate da flussi contemporanei ma finemente plasmati attraverso canoni edonistici.

Il ritmo è inevitabilmente cangiante da un brano all'altro, rasenta un cadenzato o si lega in tempi dispari con fluidità melodica. La melodia si taglia tra strumenti con rispetto armonico, a volte, ma con grande passione riesce a dileguarsi in tuffi improvvisati di ampio respiro.

Francesco Palazzo (Martina Franca 1969) allievo di Salvatore di Gesualdo. Si è diplomato brillantemente in Fisarmonica (primo in Italia) presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, completando la sua formazione attraverso studi umanistici, di Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro.

Menzione Speciale "S. Gubaidulina" all' "Ibla Grand Prize" 2001 e 2002 ha ottenuto la possibilità di esibirsi in concerto in prestigiose sale degli Stati Uniti e d'Europa (New York - Lincoln Center, Alice Tully Hall, NY University, IIC Amsterdam, Albania) e Africa, per importanti associazioni concertistiche e rassegne musicali.

Ha condotto una personale ricerca tecnica ed espressiva che lo ha spinto a rifondare la sua tecnica esecutiva su basi nuove e a progettare e far costruire uno strumento da concerto più rispondente alle

rinnovate esigenze artistiche.

Dal 1993 è docente di Fisarmonica presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari; parallelamente all'attività concertistica e di insegnante, svolge quella di revisore e compositore con svariate pubblicazioni di trascrizioni, adattamenti e proprie composizioni per fisarmonica oltre ad una importante opera di carattere didattico intitolata "Fondamenti di Tecnica Fisarmonicistica", per la Berben edizioni musicali e per la Physa Ed. Musicali.

Ha inciso per la Sorriso Ed. Mus., Rugginenti e, in particolare come solista per la Phoenix Classics. Ha completato un nuovo lavoro discografico da solista sulla letteratura originale di avanguardia per fisarmonica degli ultimi quarant'anni con musiche di Andriessen, Hosokawa, Lundquist, Palazzo, Gubaidulina, Tailleferre, Schmidt, di Gesualdo, di imminente pubblicazione.

In ambito cameristico e orchestrale ha importanti collaborazioni con il "Tamborrino Ensemble", lo "Xenia Ensemble", Fondazione Adkins-Chiti "Donne in Musica", l'orchestra "Musica Judaica", il "Collegium Musicum", l'Orchestra della "Società dei Concerti" di Bari, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari.

Suona inoltre in duo con il mezzosoprano Tiziana Portoghese.

Nel 2005 ha esordito come compositore vincendo il primo premio all'Ottava Edizione del Concorso Internazionale di Composizione "Franco Evangelisti", indetto dall'Associazione Nuova Consonanza, con "Movimento Perpetuo" - Studio da Concerto per fisarmonica, pubblicato a cura dell'Edizioni Suvini Zerboni. Le sue esecuzioni e composizioni sono state trasmesse da RadioTre, Radio Vaticana, Radio Classica Network e svariate emittenti europee.

Giuseppe Scarati nato nel 1968, si diploma in Trombone nel 1993 al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera e nel 2000 in Bassotuba al Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino.

Ha conseguito ad ottobre 2005 il diploma di laurea di II livello al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con la valutazione finale di 110/110. Ha suonato sotto la guida di importanti direttori d'orchestra quali: Riccardo Muti, Alan Lombard, Zoltan Pesko, Donato Renzetti, Lu Jia, Riccardo Chailly, Samuel Friedmann, Ennio Morriconi, Paolo Olmi, Keri-Lynn Wilson, Paolo Silvestri, Alvaro Cassuto.

È risultato idoneo alle seguenti audizioni: 1° classificato alla Fondazione del Teatro Massimo di Palermo, 1° classificato alla EAOSS (Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana), dove è stato invitato successivamente a collaborare.

Ha collaborato con altre importanti Istituzioni orchestrali quali: Fondazione Arturo Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra Scarlatti di Napoli, Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra I. C. O. della Magna Grecia di Taranto, ed è stato Tuba stabile dell'Orchestra sinfonica di Bari dal 1991 al 2004.

Ha composto 9 brani originali per Bassotuba e Pianoforte in cui l'editore Marc Rheift editerà i lavori.

Roberto Piccirilli inizia gli studi musicali nel 1984 studiando violino presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari sotto la guida del maestro Franco Cristofoli con il quale consegue un Diploma di Perfezionamento violinistico nel 1996. Successivamente studia violino con il maestro Francesco D'Orazio presso il Conservatorio Nino Rota di Monopoli.

Violinista eclettico ed attento al panorama musicale mondiale inizia giovanissimo ad interessarsi, oltre che alla musica classica e al suo aspetto esecutivo-interpretativo, anche a quello improvvisativo.

Negli anni novanta inizia la sua carriera concertistica esibendosi oltre che in Italia anche all'estero (Giappone, Cipro, Turchia, Grecia, Francia, Portogallo, Spagna, Repubblica Ceca, Bosnia-Erzegovina). Con l'ensemble Ziringaglia approfondisce lo studio delle culture nomadi legate al Mediterraneo e a parte del suo entroterra ricercando una "fusione" tra queste sonorità e quelle legate alla cultura eurocentrica e afroamericana.

Le incisioni discografiche che scaturiscono da questa ricerca lo portano a lavorare per importanti manifestazioni a livello nazionale e soprattutto internazionale.

Incidere e si occupa dell'arrangiamento di dischi negli ambiti più disparati e collabora in ambito teatrale, cinematografico e televisivo affermandosi come uno strumentista poliedrico e versatile.

Insegna presso scuole private tecniche violinistiche ed improvvisative e lavora presso scuole pubbliche ed enti privati proponendo progetti sulla propedeutica musicale e l'utilizzo di musica e danza in funzione del recupero sociale dei minori a rischio.

Luigi Morleo (nato a Mesagne - Br - 16/11/70) docente di Strumenti a Percussione e, dal 2005 di Strumentazione e Orchestrazione di Musica per Film al Conservatorio "N. Piccinni" di Bari.

Nel 1992 ha vinto il I° Premio per Percussionisti "Valerio Bucci" indetto dai percussionisti del Teatro alla Scala di Milano.

Dall'87 al '91 è stato percussionista dell'Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Petruzzelli di Bari; dal '92 al '94 è stato prima percussionista, poi timpanista dell'Orchestra Sinfonica dell'Amministrazione Provinciale di Bari, attualmente è timpanista dell'Orchestra Società dei Concerti di Bari con la quale ha effettuato tournée in Europa, Giappone e Cina.

Parallelamente affianca una notevole attività solistica e direttoriale, invitato a Festival Internazionali in Italia e all'estero; nel 1998 ha debuttato negli Stati Uniti al Forum Composer presso la New York University di Manhattan in New York (USA), successivamente al PASIC 2001 (Percussive Art Society International Convention) in Nashville, TN - (USA) nonché vincitore del III° Premio di Composizione 2001 dello stesso PAS (Percussive Art Society), del II° Premio di Composizione 2002 per Strumenti a Percussione "Il Timpano d'Oro" e del I° Premio di Composizione 2002 "Musica e Ironia" della Tactus Fugit.; è stato invitato al Conservatoire National Superior Ginevra (CH), Conservatoire National Regional Lyon (F), New York University (USA), Associazione Percussionisti Italiani in Bolzano, Giornate della Percussione in Fermo, Orchestra Sinfonica Rai di Milano - dir. L. Berio, Time Zones con Steve Reich.

Programma musiche di Luigi Morleo

***Terra, Acqua, Campi e Paesaggi, Aria
Double Flames Of Love, Cattedrali e Trulli
Fuoco, Fuochi D'artificio***

*In collaborazione con il
Conservatorio di Musica "N. Rota" di Monopoli*

4 e 9 maggio 2012

Chiesa S. Pietro

RASSEGNA GIOVANI CONCERTISTI

*segnalati dal Conservatorio di Musica
"Nino Rota" di Monopoli*

INGRESSI

Biglietto intero € 6,00 - Biglietto ridotto € 5,00

Ingresso concerto evento: Posto unico € 10,00

Abbonamento intero € 70,00 - Abbonamento ridotto € 50,00

Abbonamenti e Biglietti Online

www.amicimusicamonopoli.com (Visa-Mastercard e prepagate)

ORARI Porta ore 20:30 · Sipario ore 21:00

Abbonamenti e biglietti ridotti per i soci dell'Associazione Amici della Musica "Orazio Fiume" di Monopoli, i giovani fino a 18 anni e gli anziani oltre 65 anni.

INFORMAZIONI

Artesuono

via Affaitati, 28/b (nei pressi di pz. S. Antonio) Monopoli
Tel./Fax 080 9372978

Associazione Amici della Musica "Orazio Fiume"

Tel. 368 3718174 · Fax 080 2142402

www.amicimusicamonopoli.com

amicimusicamonopoli@libero.it

La Direzione si riserva la facoltà di apportare al presente programma modifiche dovute a cause di forza maggiore.



TORRE MAIZZA

MASSERIA

★ ★ ★ ★ ★ L

www.masseriatorremaizza.com



Banca di Credito Cooperativo

Monopoli



DIFFERENTE PER FORZA

Piazza D'Annunzio 4/A - Monopoli
Tel. 080 742377